



Nome italiano
Gigaro mangiamosche;
Erba drago;
Serpentaria
Nome sardo
Acciappamusca;
Pappamusca

FAMIGLIA ARACEAE

Dracunculus muscivorus (L. fil.) Parl

Le Araceae

GIGARO MANGIAMOSCHE; ERBA DRAGO; SERPENTARIA

Descrizione

Pianta dal forte odore di carne in putrefazione. Ha un rizoma tuberiforme. La foglia presenta la lamina divisa in 3 segmenti di cui il centrale lineare e i laterali divisi in lacinie anch'esse lineari disposte ad elica. La spatula è lanceolata solitamente di color rosastro e pelosa all'interno. I fiori femminili sono disposti alla base dello spadice seguiti da una zona sterile e dai fiori maschili. I frutti sono bacche giallo-arancio a maturità appressate su un asse cilindrico.

Forma biologica

Geofita (G).

Fenologia

Fiorisce da Aprile a Maggio e fruttifica in Giugno.

Habitat

Luoghi sassosi e in mezzo ai cespugli dove si accumula sufficiente terriccio e si mantiene una certa umidità. Presso il litorale.

Corologia

Specie endemica della Sardegna, Corsica e Baleari

Protezione

Categoria IUCN: EN=minacciata.



Curiosità

Il suo nome "erba drago" o "serpentaria" è dato dalla forma lunga e maculata come i serpenti che la calla assume prima della fioritura. Il nome di Serpentaria, l'isola vicina a Capo Carbonara, pare sia dovuto proprio all'abbondanza di questa specie ed è quindi un fitotoponimo.